

## **DELIBERAZIONE N. 8**

**OGGETTO: Bilancio preventivo finanziario – di competenza e di cassa – dell'anno 2001.  
1^ Nota di variazione.**

### **IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**

(Seduta del 9 aprile 2001)

**Visto** l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

**Visto** l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

**Visto** l'art. 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

**Visto** l'art. 2, comma 5, e l'art. 17 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato con deliberazione n. 628 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno 1995;

**Considerata** la propria deliberazione n. 24 del 19 dicembre 2000 di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2001;

**Attesa** la necessità di recepire nel bilancio preventivo generale dell'anno 2001 gli effetti dei provvedimenti intervenuti successivamente alla predisposizione dello stesso e delle variazioni verificatesi nei fatti gestionali fino alla data del 31 dicembre 2000;

**Tenuto conto** dell'esigenza di istituire nuovi capitoli di spesa e di variarne altri come specificato nell'unito elenco;

**Vista** la deliberazione n. 72 in data 28 febbraio 2001, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e trasmesso al CIV la prima Nota di variazione al bilancio preventivo generale 2001 e la relazione di accompagnamento alla stessa;

**Vista** la relazione del Direttore Generale;

**Vista** la relazione del Collegio dei Sindaci;

**Vista** la propria relazione di accompagnamento alla 1<sup>a</sup> nota di variazione del bilancio preventivo generale per l'esercizio 2001 che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

## **DELIBERA**

- **l'approvazione** della 1<sup>a</sup> Nota di variazione al bilancio preventivo finanziario, di competenza e di cassa, per l'anno 2001, come predisposta e trasmessa dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 72 del 28 febbraio 2001.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

Visto:  
IL SEGRETARIO  
(U. Fumarola)

Visto:  
IL PRESIDENTE  
(A. Smolizza)

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 8 DEL 9 APRILE 2001

### CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

#### CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 84 Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della Legge n. 388/2000 e dalla salvaguardia effetti del Decreto-Legge n. 346/2000.

#### Sottocodice

- 01 oneri pensionistici per perequazione automatica, rivalutazione dei contributi nell'assicurazione facoltativa e nella mutualità pensioni e per cumulo tra pensione di reversibilità e rendita INAIL (art. 69, commi 1, 2, 5, 73 e 78, comma 20).
- 02 oneri per l'aumento dell'indennità ordinaria di disoccupazione, non agricola, con requisiti normali, per l'estensione della stessa indennità a nove mesi per i soggetti con età pari o superiore a 50 anni di cui all'art. 78, comma 19 e per la salvaguardia degli effetti in materia di mantenimento del salario del D.L. n. 346/2000.
- 03 oneri derivanti dagli incentivi all'occupazione dei lavoratori anziani di cui all'art. 75 e dagli esoneri contributivi di cui all'art. 120, commi 1 e 2.
- 04 oneri derivanti dal concorso alla copertura assicurativa di periodi non coperti da contribuzione di cui all'art. 69, comma 9, e dall'importo aggiuntivo a favore dei titolari di pensione al trattamento minimo di cui all'art. 70, comma 7.

Cap. 2 03 85 Contributi dello Stato a copertura degli oneri per l'integrazione parziale al trattamento minimo in deroga all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 503/1992 – Art. 1, comma 6, della Legge n. 385/2000.

### **CAPITOLI DI SPESA**

Cap. 1 05 49 Prestazione aggiuntiva annua a favore dei titolari di pensione al trattamento minimo di cui all'art. 70, comma 7, della Legge n. 388/2000.

Cap. 1 07 09 Oneri finanziari (quota a carico dell'Ente) derivanti dalla concessione di mutui ai conduttori per l'acquisto degli immobili dell'Istituto ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 104/1996.

Cap. 1 09 43 Sgravi di oneri contributivi di cui all'art. 116, commi 1, 2, 3 e 4, della Legge n. 388/2000 a favore delle imprese che attuano i programmi di riallineamento ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 510/1996 convertito nella Legge n. 608/1996.

Cap. 1 09 44 Sgravi di oneri contributivi relativi alle prestazioni temporanee di cui all'art. 120, commi 1 e 2, della Legge n. 388/2000.

## **CAPITOLI DI ENTRATA CON AGGIUNTA DI SOTTOCODICE**

Cap. 2 03 61 Contributi e rimborsi dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, del Decreto Legge n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993.

Sottocodice

23 per oneri derivanti dalla proroga dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria e dell'indennità di mobilità di cui all'art. 78, commi 15, lett. a), e 29, della Legge n. 388/2000 e per oneri di integrazione salariale straordinaria di cui all'art. 78, comma 15, lett. d), della stessa legge.

24 per sgravi di contributi di cui all'art. 116, commi 1, 2, 3 e 4 della Legge n. 388/2000 a favore delle imprese che attuano i programmi di riallineamento ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 510/1996 convertito nella Legge n. 608/1996.

## **CAPITOLI VARIATI NELL'OGGETTO**

### **CAPITOLI DI ENTRATA**

Cap. 2 03 01 Contributi dello Stato a copertura degli oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale di cui all'art.1 della Legge n. 153/1969 e degli oneri per assegni sociali di cui all'art. 3, comma 6, della Legge n. 335/1995.

Cap.2 03 25 Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal cumulo tra pensione e redditi da lavoro per le pensioni di vecchiaia e per le pensioni con anzianità pari o superiori a 40 anni - Art. 77 della Legge n. 448/1998 ed art. 72 della Legge n. 358/2000.

Cap. 2 03 92 Rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dagli sgravi contributivi a favore degli artigiani e degli esercenti attività commerciali di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 448/1998 e successive modificazioni.

### **CAPITOLI DI SPESA**

Cap. 1 09 35 Sgravi di oneri contributivi a favore degli artigiani e degli esercenti attività commerciali di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 448/1998 e successive modificazioni.

## **CAPITOLI VARIATI NELL'OGGETTO E NEL SOTTOCODICE**

### **CAPITOLI DI ENTRATA**

Cap. 2 03 07      Rimborso da parte dello Stato delle prestazioni economiche (assegno ai nuclei familiari e assegno per maternità) concesse dai Comuni ai sensi degli articoli 65 e 66 della Legge n. 448/1998 e dell'art. 49, comma 12, della Legge n. 488/1999 e successive modificazioni – Art. 50 della Legge n. 144/1999.

#### Sottocodice

- 01      per oneri derivanti dall'assegno ai nuclei familiari di cui all'art. 65 e successive modificazioni;
- 02      per oneri derivanti dall'assegno per maternità di cui all'art. 66 della Legge n. 448/1998, dell'art. 49, comma 12, della Legge n. 488/1999 e successive modificazioni.

## **CAPITOLI VARIATI NEL SOTTOCODICE**

### **CAPITOLI DI ENTRATA**

Cap. 2 03 61 Contributi e rimborsi dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, del Decreto Legge n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993.

05 per sgravi di contributi previdenziali e per il contributo a favore dei datori di lavoro che stipulino contratti di solidarietà di cui all'art. 5, commi 2 e 5, del D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993 e successive modificazioni.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 8 DEL 9 APRILE 2001**

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

**CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**

**BILANCIO PREVENTIVO GENERALE**

**PER L'ANNO 2001**

**1^ NOTA DI VARIAZIONE**

**RELAZIONE**

## 1. PREMESSA

Il CIV ha preso in esame la proposta di 1^ nota di variazione al bilancio preventivo 2001, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 24 in data 19 dicembre 2000, per l'aggiornamento dei dati necessari, sulla base dei provvedimenti normativi intervenuti dopo il 31 agosto 2000 e fino al 31 dicembre 2000 (legge finanziaria 2001).

Si è tenuto conto inoltre dei dati rilevati dalle fonti interne dell'Istituto, ed in particolare:

- a) dell'andamento dei flussi di cassa rilevati a tutto il 31 dicembre 2000;
- b) delle informazioni residenti negli archivi dell'Istituto al 31 dicembre 2000.

I risultati fondamentali aggiornati nella "Prima nota di variazione al bilancio preventivo 2001" si riassumono nei valori di seguito indicati.

### Bilancio di previsione dell'INPS per l'anno 2001 (in miliardi di lire)

Aggregati	Previsioni originarie 2001	Prima nota di variazione	Differenze
Risultato economico di esercizio	- 6.097	- 3.531	2.566
Situazione patrimoniale netta	15.779	18.345	2.566
Gestione finanziaria di competenza	- 6.317	- 3.671	2.646
Gestione finanziaria di cassa			-
a) Anticipazioni di cassa dello Stato	4.143	1.667	- 2.476
b) Apporti complessivi dello Stato	102.976	106.963	3.987

## 2. QUADRO MACROECONOMICO

Per il quadro macroeconomico sono state utilizzate le indicazioni contenute nella **Relazione Previsionale e Programmatica per il 2001** presentata al Parlamento il 29 settembre 2000.

In particolare, rispetto al preventivo originario predisposto sulla base dello scenario macroeconomico delineato nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2001-2004, per l'anno 2001 è rilevabile:

- la crescita del **P.I.L.** del 2,9%;
- la prospettiva di crescita **dell'occupazione complessiva** (+1,1%) con migliori dinamiche di crescita del **mercato del lavoro dipendente** (+1,6%) e stime del tasso di disoccupazione al di sotto del 10%;
- lieve crescita delle **retribuzioni per dipendente** (+2,7%) che, congiuntamente alla crescita delle unità di lavoro dipendenti, si traduce in una previsione di aumento delle **retribuzioni globali** (+4,3%).
- Il tasso di inflazione programmata, ai fini della perequazione automatica delle pensioni, dell'1,7%.

Relativamente all'adeguamento delle pensioni per il 2001, dalla rilevazione Istat dell'indice dei prezzi FOI per l'anno 2000 risulta accertata una variazione pari al 2,6%, che è stata utilizzata per le previsioni contenute nella presente nota di aggiornamento.

Il miglioramento dei risultati gestionali previsti per l'anno 2001 si evidenzia, in particolare, nella riduzione del disavanzo economico di esercizio, dovuto ai seguenti aspetti:

- Maggiori trasferimenti dal bilancio dello Stato (7.636 mld.) destinati alla copertura di oneri non previdenziali ;
- Maggiori contributi dei lavoratori dipendenti (738 mld.), dovuti dalle aziende per effetto del maggior sviluppo delle retribuzioni;
- Minori proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensioni e redditi da lavoro (241 mld.)

- Maggiore spesa per le pensioni conseguente alla modifica delle fasce e dei coefficienti di rivalutazione;
- Maggiore spesa assistenziale per le pensioni d'importo non elevato, che non incide sui risultati di gestione dell'INPS, in quanto coperta da maggiori trasferimenti dal bilancio dello Stato;
- Maggiore spesa per ammortizzatori sociali, prestazioni a sostegno della famiglia, sgravi contributivi per le imprese, anche questa coperta da maggiori trasferimenti dal bilancio dello Stato.

### **3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il bilancio di previsione per l'anno 2001 aveva come riferimento normativo il complesso delle norme esistenti alla data del 31 agosto 2000, la nota di variazione in argomento tiene conto dei riflessi contabili indotti dai provvedimenti di maggiore rilievo, intervenuti fino al 31 dicembre 2000 ed in particolare di quelli derivanti dalla legge n. 388 del 23 dicembre 2000 (legge finanziaria 2001).

Per un'analisi più dettagliata sull'evoluzione del "Quadro normativo" si rimanda alla relazione del Direttore Generale che accompagna il progetto di Prima nota di variazione al bilancio preventivo per l'anno 2001.

### **4. RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO DELLO STATO PER L'ANNO 2001. ART. 37, COMMA 3, LETTERA C, LEGGE N.88/89**

L'adeguamento del contributo di cui al comma 3 dell'art. 37 della legge n. 88/89 è stato fissato dall'art. 68, comma 2, della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000 in 26.431 miliardi.

Detto contributo, al netto di 3.738 mld. di competenza di Gestioni minori, deve essere ripartito fra le Gestioni e i Fondi pensionistici interessati, con il procedimento stabilito dalla Conferenza dei servizi, che si è tenuta il 15 gennaio 2001, nella quale sono state determinate le seguenti quote:

- al FPLD nella misura del 92,21%, per un importo pari a **20.925 mld.**
- alla Gestione CD-CM nella misura del 7,79% per un importo di **1.768 mld.**

L'importo dei trasferimenti, di cui all'art. 59, comma 34, della legge n. 449/97, per concorso dello Stato all'onere derivante dalle pensioni di invalidità liquidate anteriormente all'entrata in vigore della legge n. 222/84 e previsto dal richiamato art. 68 della legge finanziaria per l'anno 2001, è fissato in **6.531** miliardi così ripartiti fra le Gestioni interessate in proporzione agli importi assegnati per il 2000:

- al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per 5.204 miliardi,
- alla Gestione Artigiani per 718 miliardi,
- alla Gestione Esercenti attività commerciali per 609 miliardi.

#### **5. RIPARTIZIONE FRA LE GESTIONI DEI TRASFERIMENTI DELLO STATO A TITOLO DI ANTICIPAZIONI SUL RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI E DELLE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA.**

Le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in data 9 maggio 2000, n. 7 e del Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2000, n. 349 hanno fissato nuovi criteri per la ripartizione delle anticipazioni di tesoreria ricevute dallo Stato a valere dall'anno 2000.

Premesso che le stesse sono destinate in via prioritaria alle gestioni assistenziali e successivamente a quelle previdenziali, considerando in particolare il fabbisogno finanziario delle contabilità separate degli ex Fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici, confluiti nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti e, per la eventuale parte eccedente, il fabbisogno delle restanti gestioni previdenziali.

Considerato che il fabbisogno finanziario complessivo delle suddette contabilità separate del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e' stato previsto in 15.393 mld., e quindi di importo superiore ai trasferimenti di cui sopra, aggiornati con la prima nota di variazione in 8.269 mld., è stato necessario coprire il residuo deficit finanziario di 7.124 mld., unitamente a quello del FPLD di 236.880 mld., nelle disponibilità della gestione delle Prestazioni Temporanee.

**6. FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE DALLE IMPRESE DI CREDITO COOPERATIVO.**

**7. FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE DALLE IMPRESE DI CREDITO.**

I decreti del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 28 aprile 2000, n. 157 e n. 158 hanno approvato i regolamenti relativi all'istituzione presso l'INPS dei Fondi di cui trattasi, aventi quale scopo quello di favorire il mutamento ed il rinnovamento delle professionalità e di realizzare politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

I suddetti Fondi godono di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale e sono gestiti da un Comitato amministratore, costituito con decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale in data 8 novembre 2000.

**8. FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PERSONALE GIA' DIPENDENTE DA IMPRESE DI ASSICURAZIONE POSTE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA.**

Con decreto interministeriale del 28 settembre 2000, n. 351 è stato istituito presso l'INPS il suddetto Fondo, con lo scopo di attuare interventi nei confronti dei lavoratori, ad esclusione dei dirigenti, provenienti da imprese esercenti l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, poste in liquidazione coatta amministrativa, che siano stati riassunti dal commissario liquidatore.

Il Fondo gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale e sarà gestito da un Comitato amministratore.

**9. FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI CONTRIBUTIVI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA PREVIDENZIALE DEI PERIODI NON COPERTI DA CONTRIBUZIONE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 16 SETTEMBRE 1996 E DEI LAVORATORI ISCRITTI ALLA GESTIONE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 26, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335.**

Il suddetto Fondo è stato istituito dalla Finanziaria 2001 ed è alimentato con il contributo di solidarietà di cui all'art. 37, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e con apporto dello Stato, tramite la GIAS, previsto dall'art. 69, comma 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

**GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA**

La valutazione degli aggregati della **GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA** si riassume in:

- Entrate	344.657 mld.
- Uscite	348.328 mld.
- Disavanzo sul complesso	3.671 mld.
- Disavanzo di parte corrente	3.943 mld.
- Avanzo per movimenti in conto capitale	272 mld.

In relazione ai singoli aggregati delle Entrate e delle Spese si precisa quanto segue.

Le **ENTRATE CONTRIBUTIVE** sono state valutate in **175.267 mld.** con un **incremento di 497 mld.** rispetto alle previsioni approvate di **174.770 mld.**

Tale aumento è la risultante di una serie di variazioni di segno opposto da attribuire principalmente ai mutamenti intervenuti nel quadro di riferimento macroeconomico e normativo ed ai risultati contabili accertati alla data del 31 dicembre 2000.

In relazione a ciò si rileva:

- **L'incremento di 738 mld.**, riferito ai contributi dei lavoratori dipendenti dalle aziende che operano con il sistema del conguaglio, è dovuto al maggior sviluppo delle retribuzioni imponibili ipotizzato con l'applicazione del nuovo quadro macroeconomico.
- **La diminuzione di 242 mld.** relativa a minori proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e redditi di lavoro, ai sensi dell'art. 72, commi 1 e 2 della legge n. 388/2000.

**I TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI** sono stati determinati in **108.569 mld.** con un **aumento di 7.641 mld.** rispetto alle previsioni approvate (**100.928 mld.**).

Tale **differenza** è costituita da **maggiori accertamenti per trasferimenti da parte dello Stato – cat. 3<sup>^</sup> (+ 7.637 mld.)** e da **parte delle Regioni - cat. 4<sup>^</sup> (+ 4 mld.)**.

Per quanto riguarda in particolare i **TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO** a copertura di oneri non previdenziali, gli stessi sono passati da **99.622 mld.** a **107.259 mld.**

gli scostamenti di maggior rilievo riguardano:

. Oneri pensionistici	2.937 mld.
. Oneri per mantenimento del salario	1.060 mld.
. Oneri per interventi a sostegno della famiglia	350 mld.
. Oneri per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni	2.802 mld.
. Oneri per interventi diversi	488 mld.
. TOTALE	7.637 mld.

Le **ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI** sono state riaccertate in **5.602 mld.** con un **decremento di 2.043 mld.** rispetto alla previsione originaria di **7.645 mld.**

La **diminuzione** è rappresentata da un maggior ricorso alle anticipazioni della Tesoreria Centrale ai sensi dell'art. 16, legge n. 370/1974 per **1.079 mld.** (cap. 6 20 01) compensate da un minor ricorso, ai sensi della legge n. 448/1998, art. 35, commi 3 e 4, delle gestioni previdenziali a tale tipo di finanziamento (cap. 6 20 03) pari a **3.122 mld.**

Le **ENTRATE PER PARTITE DI GIRO** sono state valutate in **45.306 mld.** con un **decremento di 2.820 mld.** rispetto alle previsioni approvate di **48.126 mld.**; lo stesso avviene per la massima parte ad una diminuzione delle ritenute erariali a seguito della riduzione delle aliquote ed alla nuova disciplina delle detrazioni e delle deduzioni di cui alla legge n. 388/2000.

. Ritenute erariali su prestazioni istituzionali e su emolumenti corrisposti al personale ed ai professionisti esterni (cap.72201)	- 3.424 mld.
. Ritenute erariali su pensioni e retribuzioni del personale dipendente per operazioni di assistenza fiscale (cap. 72224)	- 95 mld.
. Ritenuta addizionale regionale sull'IRPEF (cap. 72231)	+ 699 mld.
<b>TOTALE</b>	<b>- 2.820 mld.</b>

**Le uscite per PRESTAZIONI ISTITUZIONALI sono state valutate in 275.083 mld. con un aumento di 2.805 mld. rispetto alle previsioni originarie di 272.278 mld.**

**Tale aumento è dovuto a** maggiori impegni per pensioni (1.378 mld.), **per** prestazioni temporanee (1.427 mld.) **e per** prestazioni aggiuntive:

per quanto concerne le pensioni (**capitolo 10501**), **l'aumento di 1.378 mld.** è dovuto all'applicazione delle disposizioni previste con la legge n. 388/2000 ed in particolare:

- ai nuovi importi delle pensioni correlati alla perequazione automatica delle stesse (*art. 69*);
- alle maggiorazioni per i titolari di assegni sociali (*art. 70*).

PRESTAZIONI	PREVISIONI APPROVATE	PREVISIONI AGGIORNATE	VARIAZ.
• Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia	244.364	245.742	+ 1.378
• Fondo Ferrovie	7.445	7.445	0
Totale prestazioni pensionistiche	251.809	253.187	+ 1.378
• Prestazioni aggiuntive (art.70,c.7, legge n. 388/00)	0	418	+ 418
• Prestazioni temporanee	20.469	21.478	+ 1.009
<b>TOTALE</b>	<b>272.278</b>	<b>275.083</b>	<b>+ 2.805</b>

Gli impegni per uscite connesse ai **TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI** sono stati aggiornati a **4.425 mld.** con un **aumento** di **32 mld.** rispetto alle previsioni approvate di **4.393 mld.**

Le variazioni riguardano i **minori impegni** per trasferimenti allo Stato del contributo per finanziamento del Fondo di formazione professionale (**1 mld.**) e, fra i trasferimenti diversi, il contributo ai datori di lavoro che stipulano contratti di solidarietà ai sensi dell'art. 5, c. 4, del decreto legge n. 148/1993, convertito nella legge n. 236/1993, (**33 mld.**).

Le **ALTRE USCITE CORRENTI** sono state valutate in **12.402 mld.** con un **aumento** di **2.655 mld.** rispetto ai **9.747 mld.** delle previsioni.

In particolare la variazione di cui sopra scaturisce dalla somma algebrica delle sottoindicate uscite relative a:

<b>Spese per il personale in quiescenza</b>	<b>+ 105 mld.</b>
<b>Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>	<b>+ 14 mld.</b>
<b>Poste correttive e compensative di entrate correnti</b>	<b>+ 2.536 mld.</b>

Le **spese di funzionamento** evidenziano un incremento di **119 miliardi** passando dai **5.555 mld.** delle previsioni originarie ai **5.674 mld.** delle previsioni aggiornate.

Tali spese, come appare dalla seguente tabella, sono costituite per 5.310 mld. da spese correnti (5.191 mld. nelle precedenti previsioni) e per 364 mld. da spese in conto capitale.

(in miliardi)

	ORIGINARIO ANNO 2001	VARIAZIONI	1^ NOTA VAR. ANNO 2001
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>5.191</b>	<b>+119</b>	<b>5.310</b>
Obbligatorie	4.239	+105	4.344
Non obbligatorie	952	+ 14	966
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>364</b>	<b>0</b>	<b>364</b>
Obbligatorie	235	0	235
Non obbligatorie	129	0	129
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.555</b>	<b>+119</b>	<b>5.674</b>
Obbligatorie	4.474	+105	4.579
Non obbligatorie	1.081	+ 14	1.095

La variazione in aumento di **119 mld.** nelle spese correnti attiene ai capitoli:

- **10305** con un aumento di **105 mld.**, relativo agli oneri del soppresso Fondo di previdenza per i dipendenti INPS;
- **10448** con un aumento di **14 mld.**, riguardante le "Spese per i servizi di assistenza e consulenza connessi alle dismissioni del patrimonio immobiliare";
- **10430**, relativo ad "Altre spese per l'acquisto di beni e servizi degli uffici", che è stato elevato a 18,7 mld. a fronte di 18,2 mld. delle previsioni originarie.

Le **SPESE PER ESTINZIONI DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI** dai **7.893 mld.** previsti in sede di preventivo si riducono a **5.850 mld. (- 2.043 mld.)** in conseguenza del mancato fabbisogno finanziario delle Gestioni previdenziali, ex art. 35, commi 3 e 4, legge n. 448/98 (**- 3.122 mld.**), evidenziato nel capitolo 31703, compensato da un maggior impegno di restituzione delle anticipazioni (**+ 1.079 mld.**), che si presume

di ricevere nell'anno dalla Tesoreria ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974, evidenziato nel capitolo 31701.

Le **POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI** evidenziano un incremento di **2.536 mld.** quale rettifica dei proventi sottoindicati:

- **45 mld. al capitolo 10935** per sgravi di oneri contributivi a favore degli artigiani e degli esercenti attività commerciali, di cui all'art. 3, c. 9, della legge n. 448/98 e successive modificazioni;
- .....**335 mld. al capitolo 10943 di nuova istituzione** per sgravi di oneri contributivi di cui all'art. 116, c. da 1 a 4, della legge n. 388/2000 a favore delle imprese che attuano i programmi di riallineamento;
- **2.156 mld. al capitolo 10944 di nuova istituzione** per sgravi, a decorrere dal 1° febbraio 2001, di oneri contributivi relativi agli assegni familiari dovuti alla gestione delle prestazioni temporanee pari a 0,8 punti percentuali ai sensi dell'art. 120, c. 1 e 2, della legge n. 388/2000.

Le uscite per **PARTITE DI GIRO** registrano variazioni di entità corrispondente a quella delle entrate della stessa categoria.

### **GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA**

Le previsioni aggiornate della GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA rispetto a quelle originarie (**102.976 mld.**) evidenziano un differenziale di **106.963 mld.** con un aumento di **3.987 mld.**

Tale incremento e' la risultante della somma algebrica di maggiori trasferimenti dallo Stato per **6.463 mld.** e di maggiori anticipazioni di tesoreria per **1.079 mld.**, entrambi deputati a fronteggiare maggiori oneri assunti a carico del "settore

assistenza”, e di una diminuzione di **3.555 mld.** del fabbisogno delle gestioni previdenziali.

In merito a queste ultime, si precisa che la migliorata situazione finanziaria fa prevedere a fine anno una diminuzione di **433 mld.** del debito presunto al 31 dicembre 2001, per trasferimenti a titolo anticipatorio da parte dello Stato.

Si rammenta, infine, che nell'anno 2001, come risulta dal bilancio di previsione originario, sono state previste riscossioni a titolo di cessione crediti per **9.600 mld.**

### **GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**

**Il conto economico** dell'esercizio 2001, aggiornato per effetto:

- **del saldo positivo di 2.647 mld.** delle variazioni apportate alle partite di parte corrente del bilancio finanziario di competenza, quale sommatoria di 8.139 mld. di maggiori entrate e di 5.492 mld. di maggiori uscite;
- **del saldo positivo di 81 mld.** delle variazioni connesse a partite di natura economica non finanziaria, rappresentato da 20 mld. di maggiori proventi e 101 mld. di maggiori oneri;

evidenza, rispetto alle previsioni originarie, **un miglioramento di 2.566 mld.** passando **da un disavanzo di 6.097 mld. ad un disavanzo di 3.531 mld.**

Per le componenti non finanziarie viene previsto un aumento dei **ratei attivi per 20 mld.**, relativi a contributi economicamente di competenza dell'anno, ma che saranno riscossi nell'anno 2002, ed un aumento dei **ratei passivi finali per 95 mld.** relativi a prestazioni economicamente di competenza dell'anno, ma che saranno pagate nell'anno 2002.

Tenuto conto del **risultato negativo di esercizio di 3.531 mld.** (preventivo originario **6.097 mld.**), la situazione patrimoniale netta, che alla fine del 2000 risultava di **21.876 mld.**, **si attesta con la presente nota di variazione a 18.345 mld.** con un **miglioramento** rispetto al preventivo originario (**15.779 mld.**) di **2.566 mld.**

In merito ai nuovi risultati di gestione, si riportano di seguito alcune considerazioni sulle cause che li hanno determinati, nell'ambito delle principali Gestioni o Fondi amministrati.

### **FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI**

Il risultato di esercizio e la situazione patrimoniale del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti comprendono anche le risultanze dei soppressi Fondi elettrici, telefonici e trasporti, nonché gli adeguamenti degli apporti dello Stato per l'anno 2001 attribuiti secondo i risultati scaturiti dalla Conferenza dei Servizi del 15 gennaio 2001.

La previsione aggiornata presenta **maggiori entrate per 1.162 mld.** e **minori uscite per 1.077 mld.**, con un **miglioramento** della **situazione economica complessiva di 2.239 mld.**

Il **nuovo risultato netto negativo di esercizio** ammonta a **13.963 mld.** rispetto a **16.202 mld.** del preventivo originario.

Il **nuovo deficit patrimoniale finale** passa, pertanto, da **232.445 mld.** a **230.206 mld.**, con un **miglioramento di 2.239 mld.** ed è così ripartito:

- 215.639 mld. del FPLD;
- 10.481 mld. del soppresso Fondo elettrici;
- + 6.676 mld. del soppresso Fondo telefonici;
- 10.762 mld. del soppresso Fondo trasporti.

## **GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI**

I nuovi valori di sintesi, rispetto a quelli del preventivo originario, hanno determinato un **minor disavanzo** di esercizio di **9 mld.**, e risultano così modificati:

- **2.256 mld.** di ENTRATE
- **8.410 mld.** di USCITE
- **6.154 mld.** di DISAVANZO ECONOMICO
- **52.755 mld.** di DISAVANZO PATRIMONIALE

## **GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI**

Le nuove previsioni evidenziano un **minor disavanzo** economico di **46 mld.**, come risulta dai seguenti valori di sintesi:

- **10.685 mld.** di ENTRATE
- **12.225 mld.** di USCITE
- **1.540 mld.** di DISAVANZO ECONOMICO
- **5.036 mld.** di AVANZO PATRIMONIALE

## **GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI**

Le nuove valutazioni evidenziano un **miglioramento del risultato di esercizio** di **42 mld.**, rappresentati dai seguenti valori di sintesi:

- **11.404 mld.** di ENTRATE
- **10.393 mld.** di USCITE
- **1.011 mld.** di AVANZO ECONOMICO
- **19.830 mld.** di AVANZO PATRIMONIALE

## **GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI**

I nuovi valori di sintesi conducono ad un **miglioramento** di **160 mld.**, e sono i seguenti:

- **30.308 mld.** di ENTRATE
- **18.749 mld.** di USCITE

- **11.559 mld.** di AVANZO ECONOMICO
- **249.811 mld.** di AVANZO PATRIMONIALE

### **GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI**

I nuovi valori di sintesi sono i seguenti:

- **110.732 mld.** di ENTRATE
- **110.732 mld.** di USCITE

Le principali variazioni apportate alle singole voci di bilancio riguardano gli effetti della legge finanziaria 2001, della legge 385/2000 e delle modifiche del quadro macroeconomico di riferimento per quanto riguarda la modifica del monte retributivo imponibile.

### **STATO PATRIMONIALE**

Per effetto della diminuzione del disavanzo di esercizio rispetto al preventivo originario, l'avanzo patrimoniale netto passa da **15.779 mld.** a **18.345 mld.**, quale differenza fra **178.927 mld.** di Attivita' e **160.582 mld.** di Passivita'.

Rispetto al preventivo originario si registra:

**tra le Attivita':**

- un aumento di **3.122 mld.** della **giacenze di cassa**, dovuto ad un minor fabbisogno delle gestioni previdenziali;
- un aumento di **1.179 mld.** dei **residui attivi**, dovuto per la quasi totalita' (1.174 mld) ai trasferimenti da parte dello Stato;
- un aumento di **20 mld.** dei **ratei** di cui si è già detto a proposito della corrispondente voce del conto economico.

### **tra le Passività:**

- un aumento **1.079 mld.** delle **anticipazioni di tesoreria delle gestioni assistenziali**, bilanciato in parte dalla diminuzione del debito delle gestioni previdenziali per 433 mld.;
  
- un aumento di **1.008 mld.** dei **residui passivi**, dovuti ad un corrispondente aumento dei residui del capitolo di spesa 10501 - pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari - per il quale, sulla base delle risultanze dei flussi di cassa dell'anno 2000, e' stata prevista una minore incidenza della cassa sulla massa spendibile;
  
- un aumento **94 mld.** dei **ratei passivi** di cui si e' gia' detto a proposito della corrispondente voce del conto economico.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il CIV prende atto che la 1<sup>a</sup> nota di variazione al Bilancio preventivo 2001 è stata redatta in conformità alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS, sulla base delle disposizioni di cui al DPR n. 696/79.

A tale proposito, si ribadisce l'esigenza di pervenire, quanto prima, ad una radicale modifica della struttura dei documenti contabili e di bilancio in conformità agli schemi dettati dalla circolare n. 39 del Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica

Per quanto attiene al controllo delle spese ed alle valutazioni connesse alla più efficiente ed efficace utilizzazione delle risorse, si richiama quanto già detto in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione per il 2001 che dettava in proposito l'indirizzo di un *“auspicabile superamento della fase sperimentale del nuovo sistema di contabilità analitica e il prossimo avvio del sistema di controllo di gestione, per favorire, nelle more della predisposizione del nuovo sistema, il miglioramento della qualità nella rappresentazione dei fenomeni gestionali e della lettura dei bilanci per funzioni – obiettivo”*.

Non si ritiene, inoltre che la concreta utilizzazione delle stesse tecnologie di contabilità analitica possano essere ulteriormente differite al fine di un efficace monitoraggio dinamico delle spese di funzionamento e di quelle relative al personale.

Per tutte le problematiche non affrontate nella presente relazione e comunque attinenti ad osservazioni, valutazioni e linee di indirizzo già impartite (Deliberazione n. 1/2001 sulla cessione e cartolarizzazione dei crediti, Deliberazione n. 24/2000 e

relazione al Bilancio Preventivo 2001 con riguardo anche alle considerazioni svolte in merito agli stabilimenti termali, Deliberazione n. 21/2000 sulla dismissione del patrimonio immobiliare da reddito), si rinnova il complessivo rinvio alle considerazioni svolte nelle Deliberazioni approvate.

Sulla base di tali considerazioni e facendo riferimento - per una più dettagliata analisi dell'evoluzione del quadro normativo oltre che per ogni altro aspetto che riguarda la definizione dei valori - alla relazione del Direttore Generale che accompagna la 1^ nota di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001, è stato predisposto l'allegato schema di delibera.

*Visto:*  
IL SEGRETARIO  
(U. Fumarola)

*Visto:*  
IL PRESIDENTE  
(A. Smolizza)